



**Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 - Atto propedeutico al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.**

### IL COMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 10/2000;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20;

VISTO il Regolamento di funzionamento del C.d.A. approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

VISTA la delibera n. 1 del 28 dicembre 2015 del Commissario ad acta con la quale il Dott. Valerio Caltagirone è stato nominato Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il D.P. n. 163/Serv. 1° S.G. del 03/05/2016, con il quale il Prof. Alessandro Cappellani è stato nominato Presidente dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il D.P. n.693/ Serv.1°/SG del 23 novembre 2018, con il quale il Prof. Alessandro Cappellani è stato nominato Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTA il decreto n. 5 del 01 febbraio 2019 del Commissario Straordinario con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;

VISTO il verbale n. 02 del 30.01.2019 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha esitato parere favorevole al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;

VISTO il D.D.S. n. 304 del 15 febbraio 2019 con il quale il Dirigente del Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha approvato il Bilancio di previsione 2019 dell'E.R.S.U. di Catania;

ESAMINATA la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 elaborata dal Consulente Dott. Antonio Scaglione, sulla scorta dei dati trasmessi dagli uffici, elaborato trasmesso dall'Ufficio di Ragioneria al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI i decreti di disimpegno e prospetti informativi effettuati dalle competenti UU. OO, depositati presso l'Ufficio di Ragioneria dell'Ente;

RILEVATO che i disimpegni e la relativa proposta sono stati elaborati in conformità alle disposizioni del Testo coordinato D. Lgs. 118/2011;

PREMESSO che in base all'art. 40 del "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli

enti pubblici di cui all'art. 19 c.4 della L.R.22/12/200 n.19" di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.729 del 29 maggio 2006, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

RICHIAMATE a tal proposito le disposizioni sancite dalle norme di legge e dai principi contabili degli enti locali e degli enti pubblici, di cui al D. Lgs 118/2011 e ss, nonché la disciplina di cui al vigente regolamento di contabilità;

VISTI gli articoli 26 e 31 del DPR 27 febbraio 2003 n.97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.729 del 29 maggio 2006 (accertamento e impegno), nonché l'articolo 37 (verifica degli impegni) e gli articoli del vigente regolamento di contabilità con i quali sono state definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso (2018) che degli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato la loro conservazione;

EVIDENZIATO come d'intesa e sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile Ufficio Ragioneria e dai responsabili dei vari Uffici dell'Ente in relazione alla documentazione esistente;

VISTO CHE

**Per i residui attivi**, relativi agli accertamenti già effettuati, si è proceduto a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti insussistenti. In particolare le motivazioni che hanno determinato l'eliminazione dell'unico residuo consistente, pari ad euro 101.560,00, sul **capitolo in entrata 2.0**, "tassa diritto allo studio" è da individuarsi nella duplicazione di un accertamento, mentre le altre eliminazioni per 0,10 euro, si riferiscono ad arrotondamenti.

**Per i residui passivi** si è proceduto ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, accertate nella fase della liquidazione e costituenti residui passivi insussistenti.

Ogni dirigente responsabile delle unità operative ha proceduto a trasmettere i decreti contenenti i capitoli di spesa, che si allegano, da riaccertare e che pertanto concorrono a determinare i risultati finali di gestione, indicando le motivazioni che hanno determinato l'eliminazione di ciascun residuo passivo, nonché il provvedimento ove si determinano i residui passivi da reimputare a FPV.

VISTA la bozza di proposta di riaccertamento;

VISTA la situazione dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del patrimonio che così si riassume:

<b>Residui attivi iniziali al 01.01.2018</b>	€	<b>17.396.751,81</b>
- Riscossioni 2018	€	13.748.306,29
+ Residui attivi formatisi nel 2018	€	3.937.019,67
- Residui attivi e crediti non riscuotibili	€	101.560,10
<b>Residui attivi finali al 31.12.2018</b>	€	<b>7.483.905,09</b>
<b>Residui passivi iniziali al 01.01.2018</b>	€	<b>7.279.086,74</b>
- Pagamenti anno 2018	€	2.290.900,88
+ Residui passivi formati nell'anno 2018	€	7.902.089,40
- Residui passivi non esigibili in economia	€	4.216.177,52
- Residui passivi reimputati a FPV	€	108.986,56
<b>Residui passivi finali al 31.12.2018</b>	€	<b>8.565.111,18</b>

PRESO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 maggio 2019 con verbale n. 10/2019 ha espresso parere favorevole alla proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018;

CONSIDERATO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e qui si intende integralmente riportata;

SENTITO il Direttore sulla reale necessità finanziaria degli Uffici;

#### DECRETA

Art. 1 - Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018, così come proposti ed esaminati, alla luce del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24/05/2019 con verbale n. 10/2019;

Art. 2 - Di trasmettere il presente decreto e il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di parere favorevole del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 al competente Servizio di Vigilanza del Dipartimento Pubblica Istruzione per quanto di competenza.

Catania, **30 MAG. 2019**

Il Presidente  
Prof. Alessandro Cappellani

